REGIONE PIEMONTE - BOLLETTINO UFFICIALE N. 3 DEL 21/01/2010

CODICE DB1005

D.D. 23 DICEMBRE 2009, N. 620

L.R. N. 24/2002. DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 285/DB10.05 DEL 14 LUGLIO 2009. CONTRIBUTI AI CONSORZI DI BACINO PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI URBANI. APPROVAZIONE ELENCO PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO ED INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI NON AMMESSI.

IL DIRIGENTE

La L.R. n. 24/2002 definisce il Sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani come "il complesso delle attività, degli interventi e delle strutture tra loro interconnessi che, organizzati secondo criteri di massima tutela dell'ambiente, efficacia, efficienza ed economicità, permettono di ottimizzare, in termini di minore impatto ambientale, le operazioni di conferimento, raccolta, raccolta differenziata, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani". Sono comprese nel sistema integrato anche le strutture di servizio a supporto della raccolta, della raccolta differenziata, dei conferimenti separati e del trasporto dei rifiuti urbani. L'art 11 della stessa legge regionale attribuisce ai Consorzi di bacino l'organizzazione delle attività di raccolta, raccolta differenziata, conferimento, trasporto dei rifiuti urbani e la realizzazione e gestione delle strutture di servizio per la raccolta differenziata.

Con D.G.R. n. 19-5209 del 5 febbraio 2007 la Giunta Regionale ha approvato le linee programmatiche per la gestione dei rifiuti urbani, che rappresentano le linee di indirizzo per la redazione e l'aggiornamento dei documenti di programmazione delle amministrazioni competenti in materia di gestione dei rifiuti urbani.

Con determinazione dirigenziale n. 285/DB10.05 del 14 luglio 2009 sono stati approvati i criteri tecnici, le modalità ed i termini per la concessione e la revoca dei contributi regionali ai Consorzi di Bacino, di cui all'art. 11 L.R. n. 24/2002, per la realizzazione di interventi di miglioramento del servizio integrato di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani, utili anche ad un progressivo passaggio da Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) a Tariffa di Igiene Ambientale (TIA). Il termine per la presentazione delle istanze di finanziamento è stato fissato al 15 ottobre 2009 stabilendo che con successivo provvedimento sarebbero stati approvati, sulla base delle risultanze dell'istruttoria condotta sulle istanze di finanziamento, la graduatoria degli interventi ammissibili, l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento regionale ed i soggetti destinatari del contributo.

Con lo stesso provvedimento è stata impegnata, a favore dei Consorzi di bacino, la somma complessiva di euro 1.483.200,00 e con successiva determinazione dirigenziale n. 445/DB10.05 del 30 settembre 2009 è stata impegnata un'ulteriore somma pari ad euro 783.268,91. La somma complessiva destinata ai Consorzi di Bacino per la realizzazione degli interventi di miglioramento del servizio integrato di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani è pertanto pari ad euro 2.266.468,91.

Entro il termine di presentazione fissato sono pervenute n. 85 proposte progettuali da parte dei Consorzi di Bacino relative agli interventi riferiti al punto 3.1.1, lettere A-B-C, dell'allegato 1 alla DD n. 285/DB10.05 del 14 luglio 2009, così suddivise:

- A. n. 35 relative all'installazione di contenitori interrati e/o seminterrati, funzionali ai servizi integrati di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani;
- B n. 39 relative all'installazione di contenitori tecnologici multiutenza carrellati, con capacità compresa tra 1000 e 2000 litri, funzionali ai servizi integrati di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani, riservati alla raccolta del rifiuto indifferenziato;
- C. n. 11 relative all'installazione di presscontainer, funzionali ai servizi integrati di raccolta domiciliare del rifiuto indifferenziato, di carta/cartone e separatamente di altri imballaggi, per zone residenziali e di servizi ad alta-altissima densità abitativa o per zone commerciali e aree mercatali.

Sono altresì pervenute n. 6 proposte progettuali relative al punto 3.1.2, allegato 1, del bando e relative all'installazione di postazioni automatiche per la raccolta dei rifiuti di imballaggio per bevande (PET, alluminio e acciaio).

Con la determinazione dirigenziale n. 608/DB10.05 del 21/12/2009 è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento relativi al punto 3.1.2, allegato 1 del bando, e gli importi dei contributi spettanti ai Consorzi di bacino per un ammontare complessivo di Euro 394.381,88.

Con il medesimo provvedimento sono state rimodulate, sulla base di quanto previsto dalla DD n. 285/DB10.05 del 14 luglio 2009, le risorse destinate alla copertura del bando, nel seguente modo:

- euro 394.381,88 per i progetti di cui al punto 3.1.2, allegato 1, del bando;
- euro 1.872.087,03 per i progetti di cui al punto 3.1.1, lettere A-B-C, allegato 1, del bando.

Sulla base degli esiti dell'istruttoria effettuata, risulta non ammissibile a finanziamento un solo progetto come riportato, con le relative motivazioni di esclusione, nell'allegato 2 alla presente determinazione quale parte integrante.

Risultano ammissibili a finanziamento n. 84 progetti per un importo complessivo di Euro 9.579.729,48, elencati nell'allegato 1 alla presente determinazione quale parte integrante e suddivisi per le diverse tipologie di intervento riferite al punto 3.1.1, lettere A-B-C, del bando. La somma impegnata sul bilancio 2009 non consente di dare copertura alla totalità dei progetti ammissibili, per cui si dà atto che le eventuali disponibilità sul bilancio 2010 e successivi, saranno impiegate per estendere la graduatoria, come pure le eventuali somme che si rendessero disponibili a seguito di revoca del contributo e le somme derivanti da eventuali minori spese risultanti ad avvenuta conclusione dei progetti finanziati.

Poiché alcuni progetti necessitano di integrazioni, si rinvia a successivo provvedimento, da assumersi entro il mese di aprile 2010, l'approvazione della graduatoria, l'individuazione dei soggetti beneficiari e l'ammontare del contributo regionale spettante ad ognuno.

Qualora dall'esame delle integrazioni pervenute risultassero incongruenze e discordanze rispetto ai criteri tecnici, localizzativi e realizzativi disposti al punto 8, allegato 1, del bando, o nel caso in cui le integrazioni non pervenissero in tempo utile per l'assunzione del provvedimento di individuazione dei beneficiari, si stabilisce sin d'ora che tali progetti verranno esclusi dalla graduatoria e considerati "non ammissibili a finanziamento", con conseguente modifica dell'elenco di cui all'allegato 1 alla presente determinazione.

Tutto ciò premesso,

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. 30 dicembre 2008, n. 36 "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e pluriennale 2009-2011";

determina

in attuazione del bando regionale attivato con la determinazione dirigenziale n. 285/DB10.05 del 14 luglio 2009 "Interventi di miglioramento del servizio integrato di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani, utili anche ad un progressivo passaggio da Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) a Tariffa di Igiene Ambientale (TIA)":

- di approvare l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, indicati nell'allegato 1 alla presente determinazione quale parte integrante
- di non ammettere a finanziamento l'intervento di cui all'allegato 2 della presente determinazione quale parte integrante, con le relative motivazioni di esclusione riportate nell'allegato stesso;
- di stabilire che, con successivo provvedimento, da assumersi entro il mese di aprile 2010, sulla base delle integrazioni progettuali di cui necessitano alcuni degli interventi riconosciuti ammissibili, sarà approvata la graduatoria dei progetti ammissibili, saranno individuati i soggetti beneficiari e l'ammontare del contributo regionale spettante ad ognuno;
- di stabilire sin d'ora che, nel caso emergessero incongruenze e discordanze tra le integrazioni pervenute e i criteri tecnici, localizzativi e realizzativi disposti al punto 8, allegato 1, alla DD n. 285/DB10.05 del 14 luglio 2009, o qualora le integrazioni non pervenissero in tempo utile per

l'assunzione del provvedimento di individuazione dei beneficiari, i relativi progetti verranno esclusi dalla graduatoria e considerati "non ammissibili a finanziamento", con conseguente modifica dell'elenco di cui all'allegato 1 alla presente determinazione.

Alla copertura finanziaria degli interventi si fa fronte con le risorse impegnate con le determinazioni dirigenziali n. 285/DB10.05 del 14 luglio 2009 e n. 445/DB10.05 del 30 settembre 2009 per Euro 988.018,12 sul cap. 258104/2009 (I. 2779 e 3960) e per Euro 884.068,91 sul cap. 288851/2009 (I. 2780 e 3961), con eventuali risorse iscritte sul bilancio 2010 e successivi, con le eventuali somme che si rendessero disponibili a seguito di revoca del contributo e con le somme derivanti da eventuali minori spese risultanti ad avvenuta conclusione dei progetti finanziati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente Agata Milone

Allegato